

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 518 del 12 novembre 2020.

“Art. 250 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – Interventi sostitutivi in danno dei soggetti responsabili - Individuazione risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi nelle discariche del territorio Siciliano – Presa d’atto procedure relative alla discarica sita in contrada Zuppà del comune di Mazzarrà Sant’Andrea (ME)”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge 28 dicembre 1995, n. 549 “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’art. 3, comma 27;

VISTA la legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 “Programmazione delle risorse e

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



degli impieghi ...” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’art.

2 rubricato “Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi”;

VISTO il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, gli articoli 242 e 250 rubricati, rispettivamente, “Procedure operative ed amministrative” e “Bonifica da parte dell'amministrazione”;

VISTA la legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 (legge di stabilità regionale) e, in particolare, l’art. 6 rubricato “Provvedimenti sostitutivi per violazioni in materia di rifiuti da parte degli enti locali”;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 (legge di stabilità regionale) e, in particolare, l’art. 35 rubricato “Interventi sostitutivi per la bonifica dei siti contaminati”;

VISTO il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, convertito, con modificazioni, in legge 28 giugno 2019, n. 58 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’art. 44 rubricato “... attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione”;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020-2022”;



VISTO il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 16 maggio 2019: “Piani di caratterizzazione delle discariche - Iniziative – Apprezzamento”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 198 del 16 maggio 2019: “Utilizzo delle risorse di cui all'articolo 3, comma 27, della legge n. 549 del 28 febbraio 1995 e all'articolo 2 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, e successive modificazioni, da destinare alla bonifica dei siti contaminati dalle discariche”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 30 maggio 2019: “Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 16 maggio 2019 – Integrazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 270 del 18 luglio 2019: “Avvio della gestione post-operativa per le discariche *ante* decreto legislativo 31 gennaio 2003, n. 36 – Modalità – Apprezzamento”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 343 del 26 settembre 2019: “Interventi nel settore delle bonifiche – Richiesta somme a valere sulle risorse disponibili sul Capitolo di Bilancio 613954, collegato al Capitolo di entrata 1607 denominato 'Fondo cui fare affluire il gettito del tributo in discarica dei rifiuti solidi' – Discarica di Mazzarrà Sant'Andrea – Discarica per rifiuti non pericolosi site in c.da Torretta del Comune di Bolognetta – Discarica per rifiuti non pericolosi in c.da Incarcavecchio del Comune di Camporeale – Accordo quadro tra la Regione Siciliana, l'I.N.V.G. e il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale dell'Università di



Roma 'La Sapienza' (D.I.C.E.A.)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 432 del 28 novembre 2019:

“Interventi nel settore delle bonifiche - Discarica sita in c.da Zuppà nel comune di Mazzarrà Sant’Andrea (ME) - Intervento sostitutivo di somma urgenza in danno ex art. 250 D.Lgs. 3 parile 2006, n. 152 - Ripristino torcia biogas e impianto estrazione percolato - Rimessa in esercizio impianto di trattamento percolato - Estrazione e smaltimento percolato”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 442 del 22 ottobre 2020:

“Discarica sita in contrada Zuppà del comune di Mazzarrà Sant’Andrea (ME), attualizzazione deliberazioni della Giunta regionale n. 343 del 26 settembre 2019 e n. 432 del 28 novembre 2019. Discarica sita in contrada Formaggiara del comune di Tripi (ME), intervento sostitutivo, ex art. 250 del decreto legislativo 3 parile 2006, n. 152, di somma urgenza e in danno dei soggetti responsabili”;

VISTA la nota prot. n. 10489 del 5 novembre 2020 e la successiva nota prot. n. 10736 del 11 novembre 2020 e relativi atti acclusi con le quali l'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità propone, per le determinazioni da parte della Giunta regionale, la presa d’atto, in relazione alla discarica di Mazzarrà Sant’Andrea, degli interventi sino ad oggi attuati, nonché l’individuazione delle risorse finanziarie necessarie per gli interventi di messa in sicurezza, da realizzarsi in danno dei soggetti responsabili, nelle discariche del territorio Siciliano;

CONSIDERATO che lo stesso Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità, nel richiamare le proprie note prot. n. 10489/2020 e prot. n. 10736/2020, nonché la nota del Dipartimento regionale dell'acqua e



dei rifiuti prot. n. 41396 del 22 ottobre 2020 acclusa alla summenzionate nota prot. n.10489/2020 e la successiva nota del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti prot. n. 44864 del 12 novembre 2020, rappresenta: che, in tema di bonifiche e di siti contaminati, il Governo regionale, con proprie deliberazioni n. 197/2019, 198/2019, n. 207/2019, n. 270/2019, n. 343/2019, n. 432/2019 e, da ultimo, con la deliberazione n. 442/2020 ha posto in essere diverse iniziative finalizzate a mettere ordine nel settore, per la sua miglior organizzazione, oltre che per la risoluzione di problematiche di volta in volta riscontrate; che, per la discarica di contrada Zuppà del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), il Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti ha fornito l'aggiornamento riepilogativo: a) sulla risoluzione della problematica relativa alla stabilizzazione della scarpata di valle e all'eventuale tracimazione dei rifiuti; b) sullo stato delle analisi geotecniche; c) sull'intervento di messa in sicurezza propedeutico alla chiusura definitiva della discarica; che, in particolare, quanto al precedente punto a), su richiesta del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, il Genio Civile di Messina ha predisposto il progetto di messa in sicurezza con le procedure di somma urgenza e, successivamente, ha disposto le modalità e le procedure di affidamento dei lavori e in data 26 ottobre 2020 ha proceduto alla consegna parziale dei lavori sotto riserva di legge; che, in particolare, quanto al precedente punto b), all'interno del quadro economico del progetto di cui al precedente punto a), sono previste anche le analisi e le indagini geotecniche, utili alla progettazione degli interventi di messa in sicurezza e chiusura definitiva della discarica, per le quali lo stesso Ufficio del Genio Civile di Messina ha già avviato e concluso il 5 novembre 2020 le procedure relative



all'affidamento e la consegna dell'esito delle indagini è previsto entro i prossimi 60 giorni; che, in particolare, quanto al precedente punto c), il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha confermato che è stato predisposto, da parte del R.U.P., il "Documento di Indirizzo alla Progettazione" ed è stato affidato il servizio di "Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione", la consegna del relativo progetto definitivo è prevista entro 45 giorni dalla data di deposito dei risultati delle analisi e delle indagini di cui al precedente punto b);

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità, altresì, rappresenta: che il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, dai documenti di indirizzo alla progettazione e dalle stime effettuate dai vari R.U.P., ha comunicato che occorre uno stanziamento pari a euro 36.744.000,00 per il confinamento della sorgente primaria di contaminazione nelle discariche per le quali è stato avviato l'intervento sostitutivo in danno, ex art. 250 del decreto legislativo n. 152/2006, e precisamente: euro 12.000.000,00 per la discarica sita in contrada Zuppà del comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME), euro 2.000.000,00 per la discarica sita in contrada Incarcavecchio del comune di Camporeale (PA), euro 1.500.000,00 per la discarica sita in contrada Torretta del comune di Bolognetta (PA), euro 8.000.000,00 per la discarica sita in contrada Formaggiara del comune di Tripi (ME), euro 1.500.000,00 per la discarica sita in contrada Bommiscuro del comune di Noto (SR), euro 10.2440.000,00 per la discarica sita in contrada Armicci del comune di Lentini (SR), euro 1.500.000,00 per la discarica sita in contrada Pozzo Bollente del comune di



Vittoria (RG); che l'attuale disponibilità economica sul pertinente capitolo di bilancio 613954 della Regione Siciliana non permette di stanziare le somme necessarie per l'attuazione degli interventi previsti e, quindi, si rende necessario individuare una fonte alternativa e, pertanto, propone di attingere le risorse necessarie, nell'ambito della riprogrammazione dei fondi assegnati al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana;

RITENUTO di condividere quanto rappresentato dall'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità; - di prendere atto, in relazione alla discarica di Mazzarà Sant'Andrea, degli interventi sino ad oggi attuati, diffidando gli Enti preposti a definire, ciascuno in ragione delle proprie competenze, quanto necessario per scongiurare ogni rischio per l'ambiente e la salute pubblica, nonché risolvere definitivamente le criticità del sito e, al contempo, onerare il Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti di predisporre un cronoprogramma di dettaglio sulle attività da porsi in essere sino alla definizione di tutti gli interventi necessari, nonché a vigilare sulla attuazione del medesimo, responsabilizzando tutti i soggetti coinvolti; - di dare mandato al Dirigente generale del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioniere Generale, di individuare, nell'ambito della riprogrammazione dei fondi assegnati al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, *ex art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, in legge 28 giugno 2019, n. 58*, le somme necessarie per l'attuazione degli interventi nelle discariche per le quali è stato avviato l'intervento sostitutivo in danno *ex art. 250 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*, pari complessivamente a euro 36.744.000,00, come meglio sopra individuati;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo: - di prendere atto, in relazione alla discarica di Mazzarà Sant'Andrea, degli interventi sino ad oggi attuati, diffidando gli Enti preposti a definire, ciascuno in ragione delle proprie competenze, quanto necessario per scongiurare ogni rischio per l'ambiente e la salute pubblica, nonché risolvere definitivamente le criticità del sito e, al contempo, onerare il Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti di predisporre un cronoprogramma di dettaglio sulle attività da porsi in essere sino alla definizione di tutti gli interventi necessari, nonché a vigilare sulla attuazione del medesimo, responsabilizzando tutti i soggetti coinvolti; - di dare mandato al Dirigente generale del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioniere Generale, di individuare, nell'ambito della riprogrammazione dei fondi assegnati al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, ex art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, in legge 28 giugno 2019, n. 58, le somme necessarie per l'attuazione degli interventi nelle discariche per le quali è stato avviato l'intervento sostitutivo in danno ex art. 250 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, pari complessivamente a euro 36.744.000,00, come meglio sopra individuati, in conformità alle note dell'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità, prot. n. 10489 del 5 novembre 2020 e prot. n. 10736 del 11 novembre 2020 e relativi atti acclusi, costituenti allegato alla presente deliberazione.

GV/

Il Segretario
BUONISI

Il Presidente
MUSUMECI

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

DOCUMENTO
PERVENUTO
CON REG.
9

Prot. 10489/GAB del 5 novembre 2020

OGGETTO: PRESA D'ATTO PROCEDURE RELATIVE ALLA DISCARICA DI MAZZARRÀ SANT'ANDREA E RICHIESTA INDIVIDUAZIONE RISORSE FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI SOSTITUTIVI IN DANNO DEI SOGGETTI OBBLIGATI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 250 DEL D. LGS. N. 152/06, IN TEMA DI BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI.

URGENTE

All'Ufficio della Segreteria di Giunta

e, p.c.

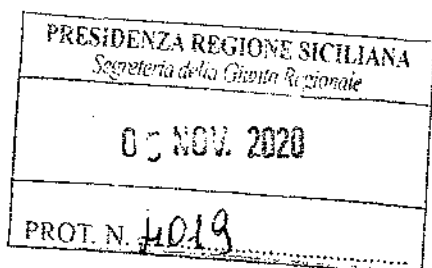
Alla Presidenza della Regione Siciliana

Ufficio di Gabinetto

Al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Al Ragioniere Generale

ORO SEDI



Come noto questo Assessorato, in tema di bonifiche e di siti contaminati, ha posto in essere diversificate iniziative finalizzate a porre ordine nel settore, per la sua miglior organizzazione, oltre che per la risoluzione delle problematiche di volta in volta riscontrate.

Al contempo, nell'ambito dell'attività di coordinamento e di indirizzo politico che compete allo Scrivente, è stata attuata una costante attività di monitoraggio afferente l'attuazione degli interventi di cui alle sopra citate Delibere di Giunta finalizzate a superare le criticità sino ad oggi emerse con riferimento ai sopra citati siti.

Sul punto è utile richiamare, seppur sommariamente:

- a) la **Delibera di Giunta 197/2019** integrata con **Delibera di Giunta 207/2019**, con le quali è stato dato mandato al Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, di concerto con il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, di attivarsi presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero dell'Ambiente per modificare i criteri di ammissibilità dell'azione 6.2.1 (la cui originaria formulazione escludeva la finanziabilità dei piani di caratterizzazione propedeutica agli interventi di bonifica), al fine di estendere l'ambito degli interventi finanziabili ai piani di caratterizzazione delle vecchie discariche non adeguate al D. Lgs. 36/2003 e alle attività propedeutiche all'analisi del rischio e eventuale bonifica/messa in sicurezza della discarica stessa;
- b) la **Delibera di Giunta n. 198** del 16 maggio 2019 avente ad oggetto l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 3, comma 27, della Legge n. 549/1995 provenienti dal gettito del tributo speciale per il deposito in

5/11/2020 str. 2



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

discarica dei rifiuti, al fine di consentire la messa in campo di ogni iniziativa necessaria ed utile per eliminare ogni elemento di pericolosità ambientale e di rischio di contaminazione del suolo e del sottosuolo, ed utilizzare ogni possibile procedura idonea ad accelerare gli interventi e i procedimenti previsti nel Titolo V della parte IV del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. in tema di bonifica dei siti contaminati;

- c) la **Delibera di Giunta n. 270/2019** con al quale, onde addivenire al censimento ed alla chiusura delle 511 discariche non più in esercizio alla data di entrata in vigore del D. Lgs. N. 36/2003 (vale a dire quelle discariche che sono fuori dal campo di applicazione della richiamata normativa (in linea con il 25° considerando della Direttiva 26 aprile 1999, 1999/31/CE), è stata apprezzata la proposta dello Scrivente finalizzata ad individuare i criteri per il censimento e chiusura delle discariche dismesse;
- d) la **Delibera di Giunta n. 343/2019** volta a stanziare l'importo di euro 600.000,00 attingendo al capitolo di bilancio n. 613954 della Regione "*Fondo cui fare affluire il gettito del tributo speciale relativo al deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani*", onde poter, in attuazione dell'accordo quadro tra la Regione Siciliana ed l'INGV sottoscritto nel 2018, definire con la successiva Convenzione Operativa Attuativa che vede coinvolto anche il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale dell'Università di Roma "La Sapienza" (D.I.C.E.A.) le attività di: caratterizzazione di primo livello, definizione del modello concettuale geologico preliminare e individuazione delle priorità di intervento sui n. 511 siti di discariche dismesse.

Parimenti è stata avviata una proficua **collaborazione** con la **Struttura del Commissario Straordinario**, Generale di Brigata dei Carabinieri Giuseppe Vadalà, avente il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive segnalate dal ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare¹.

Al contempo ci si è attivati per fronteggiare – *medio tempore* – le criticità di volta in volta emerse c/o comunque riscontrate e/o attenzionate dagli Enti Locali².

Con particolare riferimento al sito di Mazzarrà Sant'Andrea, e per quanto si dirà nel prosieguo della presente proposta, si vedano:

- a) la **Delibera n. 343/2019 del 26 settembre 2019³** con la quale Codesta Giunta ha condiviso la proposta finalizzata - tra l'altro - ad attuare i seguenti interventi, indifferibili ed urgenti finalizzati alla salvaguardia

¹ A tal proposito è utile ricordare che in un periodo di circa 18 mesi sono state bonificate 5 discariche (Siciliana nell'Agrigentino, Leonforte in provincia di Enna, Mistretta e San Filippo del Mela nel Messinese e Monreale in Provincia di Palermo) che sono così uscite dalla procedura di infrazioni avviata dalla Corte di Giustizia Europea (sentenza del 2 dicembre 2014 – causa C-196/13). Al contempo, nel corso dei prossimi 24 mesi si procederà al risanamento di altre quattro discariche (Cammarata, in provincia di Agrigento, Paternò, nel Catanese, Cerda, in provincia di Palermo, Augusta, nel Siracusano, sito ambientale più complesso e inserito nel Sito di interesse nazionale di Priolo.

² Si richiamano le Delibere adottate da Codesta Giunta (DGR 331/2017 – DGR 378/2018 – DGR 261/20198 – DGR 299/2019) con le quali, in relazione alla discarica di Mazzarrà Sant'Andrea gestita dalla Tirreno Ambiente s.r.l. in Liquidazione (ove stante la nota dissestata situazione finanziaria lamentata dal Gestore, si determinava una criticità derivante dal rischio di sversamento del percolato prodotto) sono state negli anni stanziare somme per evitare lo sversamento del percolato e mitigarne la produzione; attività effettuate nelle more della risoluzione definitiva della problematica.



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

della salute pubblica e dell'ambiente, attraverso lo stanziamento delle relative somme (da recuperarsi in danno del Soggetto inadempiente, anche mediante interventi ispettivi e sostitutivi *ex art.* 6 della L.R. 7/2011), onde fornire una soluzione definitiva alle problematiche che da tempo coinvolgono il sito di Mazzarrà:

- ripristino del *capping* provvisorio danneggiato dagli eventi calamitosi del 22 aprile 2019 ed evitare il rischio di fuoriuscita del percolato dalla discarica, con potenziale sversamento nell'adiacente Torrente Mazzarrà;
- affidamento dei servizi tecnici inerenti la progettazione definitiva / esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per gli interventi di messa in sicurezza dalla discarica, utili a stabilizzare il corpo di discarica, isolare la sorgente di contaminazione, limitare la produzione del percolato ed il rischio di fuoriuscita con potenziale sversamento nell'adiacente Torrente Mazzarrà;

b) la **Delibera n. 432 del 28 novembre 2019**⁴ con la quale Codesta Giunta ha condiviso la proposta finalizzata - tra l'altro - ad attuare i seguenti ulteriori interventi, indifferibili ed urgenti finalizzati alla salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente, attraverso lo stanziamento delle relative somme (da recuperarsi in danno del Soggetto inadempiente, anche mediante interventi ispettivi e sostitutivi *ex art.* 6 della L.R. 7/2011):

- manutenzione dell'impianto di biogas e dell'impianto di sollevamento del percolato;
- interventi attivati dall'Ufficio del Genio Civile di Messina con le procedure di somma urgenza, di cui alla determina a contrarre 88537 del 16 giugno 2020;
- riattivazione dell'impianto di trattamento del percolato.

c) la **Delibera n. 442 del 22 ottobre 2020** con la quale Codesta Giunta ha condiviso la proposta finalizzata - tra l'altro - ad attuare i seguenti ulteriori interventi, indifferibili ed urgenti finalizzati alla salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente, attraverso lo stanziamento delle relative somme (da recuperarsi in danno del Soggetto inadempiente, anche mediante interventi ispettivi e sostitutivi *ex art.* 6 della L.R. 7/2011):

- in relazione alla discarica di C.da Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea, aggiornare le Delibere di Giunta n. 343 del 26 settembre 2019 e n. 432 del 28 novembre 2019 per l'importo di euro 3.806.1225,54;
- in relazione alla discarica in c.da Formaggiara nel Comune di Tripi, stanziare l'ulteriore somma di

³ Quanto al sito di Mazzarrà è stata stanziata la somma di euro 1.290.425,08 (di cui euro 300.000,00 per ripristino del *capping* provvisorio, ed euro 990.425,08 per i servizi tecnici per la progettazione definitiva/esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e Interventi di messa in sicurezza per euro 990.425,08), facendo ricorso alle risorse finanziarie appostate sul capitolo 613954 del Bilancio regionale (*Fondo cui fare affluire il gettito del tributo speciale relativo al deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani*).

⁴ In particolare è stata stanziata la somma di euro 2.531.533,44 facendo ricorso all'utilizzo delle risorse finanziarie appostate sul capitolo n. 613954 "*Fondo cui fare affluire il gettito del tributo speciale relativo al deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani*".



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

euro 260.000,00 a valere sulle risorse disponibili sul capitolo di bilancio 613954, collegato al capitolo di bilancio 1607 denominato "*Fondo cui fare affluire il gettito del tributo speciale relativo al deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani*", necessaria per il prelievo e lo smaltimento del percolato (interventi attuati in via sostitutiva ed in danno dei Soggetti Responsabili, così come previsto dall'art. 250 D. Lgs. 152/2006).

Il tutto dando al contempo mandato al Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione, di porre in essere gli eventuali adempimenti consequenziali di competenza.

* * * * *

Con particolare riferimento al sito di Mazzarrà Sant'Andrea, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con nota protocollo n. 41893 del 26 ottobre 2020, forniva il seguente aggiornamento riepilogativo:

- a) risoluzione della problematica relativa alla stabilizzazione della scarpata di valle e all'eventuale tracimazione dei rifiuti: su richiesta del DRAR l'Ufficio del Genio Civile di Messina ha predisposto il progetto di messa in sicurezza con le procedure di somma urgenza. Successivamente, l'Ufficio del Genio Civile di Messina, con determina a contrarre prot. n. 88537 del 16.6.2020, ha disposto le modalità e le procedure di affidamento dei lavori e in data 26 ottobre 2020 ha proceduto alla consegna parziale dei lavori sotto riserva di legge ai sensi dell'art.32, comma 8, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- b) analisi geotecniche: all'interno del quadro economico del progetto di cui al precedente punto a), sono previste anche le analisi e le indagini geotecniche, utili alla progettazione degli interventi di messa in sicurezza e chiusura definitiva della discarica, per le quali lo stesso Ufficio del Genio Civile di Messina ha già avviato le procedure per l'affidamento;
- c) quanto all'intervento di messa in sicurezza propedeutico alla chiusura definitiva della discarica, il DRAR ha confermato che il RUP ha predisposto il "*Documento di Indirizzo alla Progettazione*" secondo le indicazioni tra l'altro fornite da Codesto Istituto; con Determina n. 244 del 23.3.2020 si è proceduto: all'affidamento del servizio di "*Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione*" all'Ing. Michele Ministeri nella qualità di amministratore e socio unico della Ministeri & associati s.r.l.; all'approvazione della lettera di incarico professionale del 09.01.2020 in esecuzione della quale il professionista incaricato dovrà procedere alla consegna del progetto definitivo entro 45 giorni dalla data di consegna dei risultati delle analisi e delle indagini di cui al precedente punto b).

Quanto al punto b) che precede, si è in ultimo appreso dal RUP degli interventi che, essendosi conclusa la procedura di affidamento delle indagini geognostiche, in data 5 novembre 2020 il Genio Civile di Messina procederà alla pubblicazione della relativa delibera a contrarre. L'esito delle indagini è previsto entro i



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

prossimi 60 giorni. Conseguentemente, entro i successivi 45 giorni sarà definita la “*Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione*” di cui al punto c).

Con l'allegata nota prot. n. 41396 del 22 ottobre 2020, assunta in pari data al protocollo di questo Ufficio al n. 9955/GAB, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rappresentato la necessità di individuazione delle fonti finanziarie per l'attuazione degli interventi, ai sensi del D. Lgs 152/06 e del D. Lgs n. 36/03, per il confinamento della sorgente primaria di contaminazione nelle discariche per le quali è stato avviato l'intervento sostitutivo in danno *ex art.* 250 del D. Lgs n. 152/06, pari ad € 36.744.000,00 così come risulta dal seguente riepilogo.

Con nota prot. n. 15147 del 13 aprile 2018, il Dirigente *pro tempore* del Servizio 6 Bonifiche (oggi Servizio 7) ha comunicato l'elenco preliminare dei siti abbisognevole di messa in sicurezza e delle procedure previste dal D. Lgs n. 152/06 e dal D. Lgs n. 36/03 per pervenire alla loro chiusura e/o eventuale bonifica, con particolare urgenza.

Con nota prot. n. 15659 del 18/04/2018, ai sensi dell'Accordo del 10/04/2018, stipulato con il Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, il DRAR ha avviato le azioni per il conferimento dell'incarico per la redazione dei progetti esecutivi relativi alla messa in sicurezza e, ove ne ricorra l'esigenza, di tutti gli interventi per conformarsi alle procedure previste dal D.Lgs n. 152/06 e dal D.Lgs n. 36/03 per pervenire alla chiusura e/o eventuale bonifica delle seguenti discariche:

DISCARICA	COMUNE	PROVINCIA
C.da Zuppà	Mazzarrà S. Andrea	Messina
C.da Incarcavecchio	Camporeale	Palermo
C.da Torretta	Bolognetta	Palermo
C.da Formaggiara	Tripi	Messina
C.da Bommiscuro	Noto	Siracusa
C.da Armicci	Lentini	Siracusa
C.da Pozzo Bollente	Vittoria	Ragusa

Con note prot. n. 2623 del 23/04/2018 e prot. n. 2929 del 07/05/2018 il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico ha richiesto la documentazione utile per l'avvio delle attività di progettazione.

Con nota prot. n. 18491 del 10/05/2018 il DRAR ha trasmesso la documentazione reperita in atti così come richiesto dal predetto Soggetto Attuatore. Con le distinte note il DRAR ha *medio-tempore* provveduto a diffidare i predetti Comuni ad eseguire gli interventi, intimando (trascorsi i tempi assegnati) l'intervento sostitutivo in danno ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. 152/2006.



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

Con nota prot. n. 35315 del 28/08/2019 il DRAR, considerato che il Soggetto Attuatore dell'Ufficio del Commissario, con nota prot. n. 6174 del 09/09/2019, aveva rappresentato la difficoltà a reperire all'interno dello stesso ufficio personale specialistico per l'espletamento delle attività richieste e vista la necessità di accelerare il procedimento relativo all'intervento della discarica di c.da Zuppà del Comune di Mazzarrà S. Andrea, ha proceduto alla revoca dell'incarico.

Nel seguito, considerata la perdurante criticità manifestata dal citato Ufficio nonché la scadenza al 31/12/2019 dell'Accordo del 10/04/2018, lo scrivente ufficio ha sollecitato ai RUP, individuati con D.D.G. n. 896 del 05/09/2018, la predisposizione dei "documenti di indirizzo alla progettazione", nonché l'avvio delle procedure per gli affidamenti degli incarichi a professionisti esterni all'Amministrazione, atteso che la richiesta operata tramite atto d'interpello per acquisire la disponibilità di tecnici interni dell'Amministrazione regionale, ovvero di quelli dell'Ufficio Speciale per la progettazione, non ha dato esito positivo.

Dai documenti di indirizzo alla progettazione e dalle stime effettuate dai vari RUP risulta che il fabbisogno necessario per l'attuazione degli interventi ai sensi del D. Lgs n. 152/06 e del D. Lgs n. 36/03 per il confinamento della sorgente primaria di contaminazione nelle discariche per le quali è stato avviato l'intervento sostitutivo in danno ex art. 250 del D. Lgs. 152/06, è pari ad € 36.744.000,00 così come risulta dal prospetto seguente:

FABBISOGNO PER INTERVENTI DISCARICHE EX ART. 250 DEL D.LGS 152/06		
Discarica	Comune	Importo
C.da Zuppà	Mazzarrà S.Andrea	€ 12.000.000,00
C.da Incarcavecchio	Camporeale	€ 2.000.000,00
C.da Torretta	Bolognetta	€ 1.500.000,00
C.da Formaggiara	Tripi	€ 8.000.000,00
C.da Bommiscuro	Noto	€ 1.500.000,00
C.da Armicci	Lentini	€ 10.244.000,00
C.da Pozzo Bollente	Vittoria	€ 1.500.000,00
Sommario		€ 36.744.000,00

Al contempo, a seguito di richiesta formulata dal medesimo DRAR con propria nota prot. n. 29703 del 23/07/2020, finalizzata a conoscere la disponibilità economica in atto esistente sul capitolo 613954, collegato al capitolo di entrata 1607 in argomento, la Ragioneria Generale, con nota prot. n. 66343 del 24/09/2020 comunicava che " ... nelle more della determinazione del gettito complessivo effettivo dell'esercizio 2020, ... alla data odierna le quietanze complessive sul capitolo 1607 risultano pari a euro 7.338.183,69 (euro 6.373.776,26 in conto competenza ed euro 964.407,43 in conto residui) e risultano ancora disponibili per le

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE**

finalità di cui alla legge n. 549/1995, art. 3 comma 27, euro 4.159.740,00 al netto delle somme destinate all'A.R.P.A. Sicilia e degli utilizzi già deliberati dalla Giunta Regionale".

Con nota prot. 38739 del 2 ottobre 2020 il DRAR ha avanzato la proposta di attualizzazione della Delibere di Codesta Giunta regionale n. 343 del 26 settembre 2019 e n. 432 del 28 novembre 2019 per l'importo di € 3.806.128,54 necessario per la realizzazione di alcuni interventi nelle discariche dei Comuni di Mazzarrà, Bolognetta e Camporeale, e stanziare l'ulteriore somma di € 260.000,00 necessaria per il prelievo e smaltimento del percolato e delle acque di falda della discarica di c.da Formaggiara del Comune di Tripi, per l'importo complessivo di € 4.006.128,54.

Tale proposta, come noto a Codesta Giunta, veniva infine condivisa dall'esecutivo regionale con la sopraccitata deliberazione n. 442 del 22 ottobre 2020.

* * * * *

Quanto sopra si trasmette a Codesta Giunta di Governo, affinché, nella prima seduta utile, voglia:

- a) prendere atto degli interventi sin qui attuati in relazione alla discarica di Mazzarrà Sant'Andrea, diffidando gli Enti preposti a definire, ciascuno in ragione delle proprie competenze, quanto necessario per scongiurare ogni rischio per l'ambiente e la salute pubblica, nonché risolvere definitivamente le criticità del sito in parola, al contempo, onerare il DRAR a predisporre un cronoprogramma di dettaglio sulle attività da porsi in essere sino alla definizione di tutti gli interventi necessari e a vigilare sulla attuazione del medesimo, responsabilizzando tutti i soggetti coinvolti;
- b) in ragione di quanto relazionato dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con la citata nota prot. 41396 del 22 ottobre 2020, allegata alla presente, dare mandato al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale, di individuare, nell'ambito della riprogrammazione dei fondi assegnati al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana – ex art. 44 del D.L. 30.04.2019, n. 34, convertito in Legge n. 58/2019, le somme necessarie per l'attuazione degli interventi nelle discariche per le quali è stato avviato l'intervento sostitutivo in danno ex art. 250 del D.Lgs 152/06, pari complessivamente ad € 36.744.000,00, come meglio sopra individuati.

L'ASSESSORE

Dott. Alberto Pierobon

Allegato ut supra

**ALBERTO
PIEROBON**

Firmato
digitalmente da
ALBERTO PIEROBON
Data: 2020.11.05
14:17:51 +01'00'



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
Num. Codice Fiscale 80012000325
Partita I.V.A. 2711070827

Servizio 7 - Bonifiche
Viale Campania,36/a - 90144 Palermo
Tel. 0916391111-80291 - Fax 091.6788113
PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 41396 del 22/10/2020

OGGETTO: Richiesta somme per la realizzazione degli interventi sostitutivi in danno dei soggetti obbligati ai sensi e per gli effetti dell'art. 250 del D. Lgs n. 152/06.

All'Assessore Regionale dell'Energia
e dei Servizi di Pubblica Utilità
assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it

Con nota prot. n. 15147 del 13 Aprile 2018, il Dirigente protempore del Servizio 6 Bonifiche (oggi Servizio 7) ha comunicato l'elenco preliminare dei siti abbinati di messa in sicurezza e delle procedure previste dal D. Lgs n. 152/06 e dal D. Lgs n. 36/03 per pervenire alla loro chiusura e/o eventuale bonifica, con particolare urgenza.

Con nota prot. n. 15659 del 18/04/2018, ai sensi dell'Accordo del 10/04/2018 stipulato con il Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, il DRAR ha avviato le azioni per il conferimento dell'incarico per la redazione dei progetti esecutivi relativi alla messa in sicurezza e, ove ne ricorra l'esigenza, di tutti gli interventi per conformarsi alle procedure previste dal D.Lgs n. 152/06 e dal D.Lgs n. 36/03 per pervenire alla chiusura e/o eventuale bonifica delle discariche riportate in tabella:

Discarica	Comune	Provincia
C.da Zuppà	Mazzarrà S. Andrea	Messina
C.da Incarcavecchio	Camporeale	Palermo
C.da Torretta	Bolognetta	Palermo
C.da Formaggiara	Tripi	Messina
C.da Bommiscuro	Noto	Siracusa
C.da Armicci	Lentini	Siracusa
C.da Pozzo Bollente	Vittoria	Ragusa

Con note prot. n. 2623 del 23/04/2018 e prot. n. 2929 del 07/05/2018 il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico ha richiesto la documentazione utile per l'avvio delle attività di progettazione.

Con nota prot. n. 18491 del 10/05/2018 il DAR ha trasmesso la documentazione reperita in atti così come richiesto dal predetto Soggetto Attuatore.

Con le note riassunte in tabella il DRAR ha provveduto a diffidare i Comuni ad eseguire gli interventi, intimando (trascorsi i tempi assegnati) l'intervento sostitutivo in danno ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. 152/2006:

Discarica	Comune	Nota
C.da Zuppà	Mazzarrà S. Andrea	prot. n. 21142 del 25/05/2018 prot. n. 5639 del 07/02/2019 prot. n. 31999 del 26/07/2019
C.da Incarcavecchio	Camporeale	prot. n. 22923 del 06/06/2018 prot. n. 5635 del 07/02/2019
C.da Torretta	Bolognetta	prot. n. 20153 del 21/05/2018
C.da Formaggiara	Tripi	prot. n. 21150 del 21/05/2018
C.da Bommiscuro	Noto	prot. n. 23158 del 25/05/2018
C.da Armicci	Lentini	prot. n. 35207 del 29/08/2018
C.da Pozzo Bollente	Vittoria	prot. n. 27404 del 03/07/2018

Con nota prot. n. 35315 del 28/08/2019 questo Dipartimento, considerato che il Soggetto Attuatore dell'Ufficio del Commissario, con nota prot. n. 6174 del 09/09/2019, aveva rappresentato la difficoltà a reperire all'interno dello stesso ufficio personale specialistico per l'espletamento delle attività richieste e vista la necessità di accelerare il procedimento relativo all'intervento della discarica di c.da Zuppà del Comune di Mazzarrà S. Andrea, ha proceduto alla revoca dell'incarico.

Nel seguito, considerata la perdurante criticità manifestata dal citato Ufficio nonché la scadenza al 31/12/2019 dell'Accordo del 10/04/2018, lo scrivente ufficio ha sollecitato ai RUP, individuati con D.D.G. n. 896 del 05/09/2018, la predisposizione dei "documenti di indirizzo alla progettazione" nonché l'avvio delle procedure per gli affidamenti degli incarichi a professionisti esterni all'Amministrazione, atteso che la richiesta operata tramite atto d'interpello per acquisire la disponibilità di tecnici interni dell'Amministrazione regionale, ovvero di quelli dell'Ufficio Speciale per la progettazione, non ha dato esito positivo.

Dai documenti di indirizzo alla progettazione e dalle stime effettuate dai vari RUP risulta che il fabbisogno necessario per l'attuazione degli interventi ai sensi del D. Lgs n. 152/06 e del D. Lgs n. 36/03 per il confinamento della sorgente primaria di contaminazione nelle discariche per le quali è stato avviato l'intervento sostitutivo in danno ex art. 250 del D. Lgs. 152/06, è pari ad € 36.744.000,00 così come risulta dal prospetto seguente:

Fabbisogno per interventi discariche ex art. 250 del D. Lgs. 152/06		
Discarica	Comune	Importo
C.da Zuppà	Mazzarrà S. Andrea	€ 12.000.000,00
C.da Incarcavecchio	Camporeale	€ 2.000.000,00
C.da Torretta	Bolognetta	€ 1.500.000,00
C.da Formaggiara	Tripi	€ 8.000.000,00
C.da Bommiscuro	Noto	€ 1.500.000,00
C.da Armicci	Lentini	€ 10.244.000,00
C.da Pozzo Bollente	Vittoria	€ 1.500.000,00
	Sommano	€ 36.744.000,00

Con nota prot. n. 29703 del 23/07/2020 questo Dipartimento ha chiesto alla Ragioneria Generale della Regione la disponibilità economica in atto esistente sul capitolo 613954, collegato al capitolo di entrata 1607 in argomento.

Con nota prot. n. 66343 del 24/09/2020 la predetta Ragioneria Generale ha comunicato che " ... nelle more della determinazione del gettito complessivo effettivo dell'esercizio 2020, ... alla data odierna le quietanze complessive sul capitolo 1607 risultano pari a euro 7.338.183,69 (euro 6.373.776,26 in conto competenza ed euro 964.407,43 in conto residui) e risultano ancora disponibili per le finalità di cui alla legge n. 549/1995, art. 3 comma 27, euro 4.159.740,00 al netto delle somme destinate all'A.R.P.A. Sicilia e degli utilizzi già deliberati dalla Giunta Regionale".

Con nota prot. n. 66343 del 24/09/2020 questo Dipartimento ha chiesto alla S.V. di proporre alla Giunta Regionale di Governo di attualizzare le DdGR n° 343 del 26/09/2019 e n° 432 del 28/11/2019 per l'importo di € 3.806.128,54 (€ 1.690.425,08 + € 2.115.703,46), necessario per la realizzazione di alcuni interventi nelle discariche dei Comuni di Mazzarrà, Bolognetta e Camporeale, e stanziare l'ulteriore somma di € 260.000,00 necessaria per il prelievo e smaltimento del percolato e delle acque di falda della discarica di c.da Formagiara del Comune di Tripi, per l'importo complessivo di € 4.066.128,54.

Con le note prot. n. 9274/Gab del 03/10/2020 e prot. n. 9404/Gab del 07/10/2020, la S.V., nel condividere quanto proposto da questo Dipartimento, ha inoltrato la predetta richiesta alla Giunta Regionale di Governo e quindi, delle risorse disponibili sul capitolo 613954, determinate dal Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro in € 4.159.740,00, l'importo di € 4.066.128,54 sarà stanziato per la realizzazione degli interventi sopra indicati.

Per tutto quanto precede, considerato che l'importo necessario per l'attuazione degli interventi nelle discariche, per le quali è stato avviato l'intervento sostitutivo in danno ex art. 250 del D. Lgs. 152/06, è pari a € 36.744.000,00 e che la disponibilità economica in atto esistente sul capitolo 613954 non permette di stanziare le somme necessarie per l'attuazione dei predetti interventi, si chiede alla S.V. di procedere con l'individuazione di una fonte di finanziamento alternativa, ponendo in essere ogni iniziativa utile anche con il Ministero dell'Ambiente, al fine di un possibile utilizzo del fondo di cui all'art. 1, comma 800 della legge n. 145 del 30/12/2018, così come suggerito con nota prot. n. 9088/Gab del 29/09/2020.

Il Dirigente del Servizio 7

(*Francesco Lo Cascio*)

FRANCESCO LO
CASCIO

Firmato digitalmente da
FRANCESCO LO CASCIO
Data: 2020.10.20 09:18:31 +0200

Il Dirigente Generale

(*Foti*)



Firmato digitalmente da
CALOGERO FOTI
Data: 2020.10.20 10:54:35
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

Prot. 40736 /GAB del 11 NOVEMBRE 2020

OGGETTO: Mazzarrà Sant'Andrea – Intervento specifico e "Bonifiche" discariche nel territorio Siciliano. Tra interventi specifici e strategia complessiva.

All'Ufficio della Segreteria di Giunta

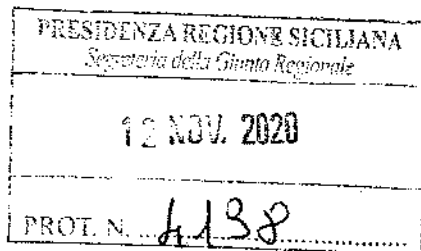
e. p. c.

Alla Presidenza della Regione Siciliana

Ufficio di Gabinetto

Al Dirigente Generale del Dipartimento
regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Al Ragioniere Generale



LORO SEDI

Facendo seguito a quanto discusso nel corso dell'ultima Giunta di Governo tenutasi lo scorso 5 novembre, con la presente si riscontra la nota presidenziale prot. n.25022 del 9 novembre 2020, assunta in pari data al protocollo di questo Ufficio al n. 10653/GAB, recante "Seduta della Giunta regionale del 5 novembre 2020. Individuazione risorse finanziarie per interventi sostitutivo ai sensi dell'art. 250 D. Lgs. 152/06 – nota prot. 10489/GAB del 5 novembre 2020", e si integra, altresì, la proposta prot. n. 10489/GAB del 5 novembre u.s. Come noto questo Assessorato, in tema di bonifiche e di siti contaminati, ha posto in essere diversificate iniziative finalizzate a porre ordine nel settore, per la sua miglior organizzazione, oltre che per la risoluzione delle problematiche di volta in volta riscontrate.

Al contempo, nell'ambito dell'attività di coordinamento e di indirizzo politico che compete allo Scrivente, è stata attuata una costante attività di monitoraggio afferente l'attuazione degli interventi di cui alle Delibere di Giunta sin qui assunte su proposta anche del DAR e finalizzate a superare le criticità sino ad oggi emerse.

Parimenti è stata avviata una proficua collaborazione con la Struttura del Commissario Straordinario, Generale di Brigata dei Carabinieri Giuseppe Vadalà, avente il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive segnalate dal ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare col quale si auspica una sempre maggiore sinergia e cooperazione nell'ottica della fattiva soluzione delle – purtroppo storiche – problematiche siciliane.

12/11/2020 Str. 2
m. m. m.

Am



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

DISCARICA C.DA ZUPPA NEL COMUNE DI MAZZARRÀ S. ANDREA

Richiami introduttivi

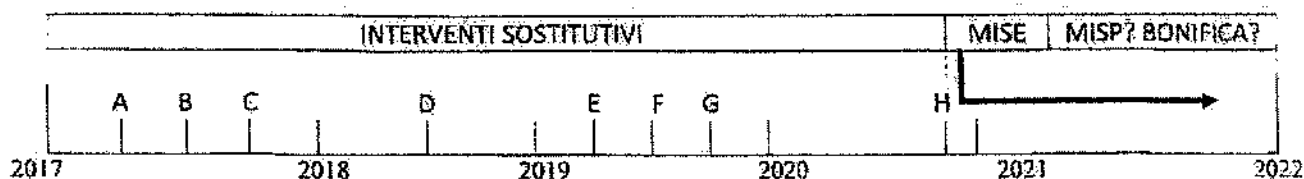
Come è noto - in proposito si rinvia alla copiosa corrispondenza e alla documentazione in atti - la discarica di c.da Zuppa sita nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea presenta diverse gravi criticità dovute sostanzialmente all'inattività del Gestore (Tirreno Ambiente S.p.A.) che paiono essere di ordine finanziario. Inoltre, il Comune territorialmente competente, pur obbligato dalla legge, non è intervenuto imputando la propria inadempienza sempre a motivazioni di carattere finanziario.

Atteso che il Gestore non ha attuato tutti gli interventi/azioni volti alla chiusura della discarica, il DAR in considerazione delle gravi criticità ambientali in cui versa il sito e al fine di addivenire alla gestione *post* operativa (come previsto dal D. Lgs. 36/03), ha chiesto l'intervento statale a tutela dell'ambiente (ex artt. 304 e 309, del D. Lgs. 152/06, Parte VI).

Su precisazione del Ministero, che pone in capo alla Regione Siciliana l'intervento sostitutivo, il DAR sostituendosi ai Soggetti obbligati, Società e Comune, ha svolto una costante attività proponendo gli atti necessari alla Giunta Regionale di Governo al fine di individuare la copertura finanziaria per l'esecuzione di diversi interventi volti a fronteggiare la complessa situazione ambientale della discarica, con particolare riferimento allo sversamento del percolato.

Inoltre, il MATTM in data 27 febbraio 2017 ha chiesto alla Regione di attivarsi per adottare i provvedimenti necessari al fine di assicurare la tempestiva csecuzione delle opere idonee a garantire la gestione *post*-operativa della discarica secondo modalità e tempi che garantiscano la salvaguardia della salute delle persone e dell'ambiente.

Di seguito, in forma semplificata per rendere più comprensibile la lettura diacronica, sono riepilogate tutte le iniziative intraprese dal DAR, fin dal 2017, attivatosi in sostituzione dei soggetti obbligati, Tirreno Ambiente S.p.A. e Comune di Mazzarrà S. Andrea, con i riferimenti alle Delibere della Giunta Regionale di Governo che hanno stanziato le somme necessarie per l'esecuzione degli interventi:



Delibera Giunta Regionale	Importo deliberato	Somme riversate sul cap. 642068	Intervento	Importo servizio eseguito
---------------------------	--------------------	---------------------------------	------------	---------------------------

Mi



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

A	n. 167 del 07/04/2017	€ 300.000,00	€ 300.000,00 decreto Assessorato Economia n. 630 del 18/04/2017	Smart. percolato	€ 299.867,39
B	n. 330 del 08/08/2017	€ 200.000,00	€ 200.000,00 decreto Assessorato Economia n. 1742 del 21/09/2017	Smart. percolato	€ 199.973,60
C	n. 509 del 01/12/2017	€ 500.000,00	€ 200.000,00 decreto Assessorato Economia n. 2741 del 18/12/2017	Smart. percolato	€ 199.847,50
D	n. 378 del 12/10/2018	€ 969.000,00	€ 969.000,00 decreto Assessorato Economia n. 1090 del 23/05/2019	Smart. percolato	€ 969.000,00
E	n. 299 del 08/08/2019 (€ 510.000,00)	€ 310.000,00	€ 510.000,00 decreto Assessorato Economia n. 2280 del 27/09/2019	Capping	€ 510.000,00
		€ 200.000,00		Smart. percolato	
F	n. 343 del 26/09/2019 (€ 1.290.425,08)	€ 300.000,00		Capping	Il DAR sta monitorando la fase di affidamento
		€ 990.425,08		Servizi di ingegneria	Affidato Servizio per adeguamento progetto di messa in sicurezza e chiusura alla Società Ministeri s.r.l. per l'importo di € 39.500,00 oltre IVA ed oneri di legge RUP: ing. Calogero Gambino - Dirigente Servizi 9 del DAR
G	n. 432 del 28/11/2019 (€ 2.531.533,44)	€ 1.630.000,00			Lavori iniziati. Soggetto Attuatore Centro Civile di Messina
		€ 25.000,00		Manut. impianti biogas e soft. percolato	Il DAR sta monitorando le attività da porre in essere.
		€ 676.533,44		Smart. percolato	Attività in corso
		€ 200.000,00		Riatt. impianto tratt. percolato	Il DAR sta monitorando le attività da porre in essere
Somma		€ 6.300.958,52	€ 2.179.000,00		€ 2.178.688,49
H	n. 442 del 22/10/2020 Attualizzazione DcGR 343 e 432	€ 1.214.170,02		Int. di MISE con attività di somma urgenza	Importo rimodulato a seguito ribasso d'asta

Dalla tabella che precede risulta evidente che il DAR, oltre ad avviare ogni iniziativa utile ad evitare la tracimazione del percolato, in sostituzione (appunto) dei soggetti inadempienti, è altresì intervenuto con tutta una serie di interventi volti a limitarne l'incremento (mediante la posa in opera di porzione di capping). Inoltre, il DAR ha attivato tutte le procedure per l'attuazione di un primo intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza della discarica (MISE), nonché per la predisposizione del progetto di messa in sicurezza e chiusura della discarica con le indicazioni fornite da ISPRA., come nel dettaglio di seguito meglio specificato:



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
L'ASSESSORE

Il MATTM, con riferimento alla grave situazione ambientale registrata nella discarica di c.da Zuppà, in data 19 febbraio 2018 ha disposto un sopralluogo presso la discarica in parola, effettuato congiuntamente all'ARPA Sicilia, da cui è scaturita la relazione tecnica denominata "Discarica di Mazzarrà S. Andrea (ME) - Prime misure di prevenzione e messa in sicurezza" che indicava una serie di interventi quali attività di *somma urgenza* da realizzare nel più breve tempo possibile.

Nel tempo si sono succeduti diversi sopralluoghi, in ultimo il 6 luglio 2020 da ISPRA ed ARPA da cui è stata redatta la nuova relazione dell'ISPRA prot. n. 54156 del 14 luglio 2020, trasmessa dal MATTM con la nota prot. n. 15156 del 20 agosto 2020, ove vengono individuati ulteriori interventi, in aggiunta a quelli proposti dal DAR nella previsione del progetto di MISE.

Nella considerazione che i tempi per la progettazione e realizzazione delle opere indicate da ISPRA, da attuare con le procedure ordinarie, non erano compatibili con l'urgenza del caso, il DAR ha ritenuto di procedere con un intervento di *somma urgenza*, limitato ai lavori essenziali di eliminazione del pericolo immediato, da assegnare ad un soggetto istituzionalmente competente quale il Dipartimento Regionale Tecnico e il dipendente Servizio del Genio Civile di Messina.

Quanto sopra evidenzia che il DAR si è attivato fin dal 2017 e continua a porre in essere ogni iniziativa volta a scongiurare qualsiasi pericolo ambientale, ai sensi dall'art. 250 del D. Lgs. 152/06 che, lo si ribadisce, trattasi di attività sostitutiva in danno del Soggetto Obbligato (Tirreno Ambiente S.p.A. e Comune) a cui, pertanto, vanno attribuite anche le sanzioni esistenti in materie di bonifica dei siti contaminati.

Intervento proposto

In generale, sulla bonifica di siti contaminati, il Legislatore ha previsto diversi tipi di interventi, così come definiti dal D.lgs. 152/06 (art. 240 lett. m-n-o-p), che di seguito - per una migliore e più chiara comprensione dei vari interventi opzionabili su base e discrezionalità tecnica - si sintetizzano.

SITI (NON OPERATIVI) DA "BONIFICARE"	
MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA (MISE)	Intervento immediato o a breve termine, atto a contenere la diffusione delle sorgenti primarie di contaminazione, impedirne il contatto con altre matrici presenti nel sito e a rimuoverle, in attesa di eventuali ulteriori interventi di bonifica o di messa in sicurezza permanente.
MESSA IN SICUREZZA OPERATIVA (MISO)	Insieme di interventi eseguiti in un sito con attività in esercizio, in attesa di eventuali ulteriori interventi di messa in sicurezza permanente o bonifica alla cessazione dell'attività.
MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE (MISP)	Insieme degli interventi atti a isolare in modo definitivo le forti inquinanti rispetto alle matrici ambientali circostanti
BONIFICA	Insieme degli interventi atti ad eliminare le fonti di inquinamento e le sostanze inquinanti o ridurre le concentrazioni degli stessi sotto i valori di CSR.



REGIONE SICILIANA
 ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
 DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

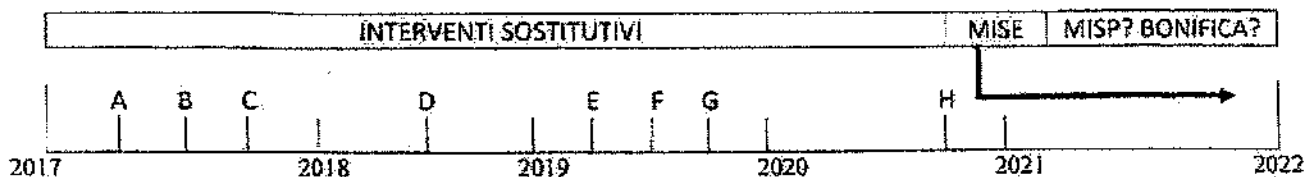
Gli interventi di MISE si configurano, quindi, come un intervento immediato, mirato a contenere la sorgente di contaminazione primaria, a garantire una adeguata sicurezza sanitaria ed ambientale, ad impedire l'ulteriore propagazione dei contaminanti, prevedendo, altresì, accurati piani di monitoraggio dell'efficacia delle misure adottate.

Sempre in termini generali, successivamente alla realizzazione degli interventi di MISE, agli esiti della successiva caratterizzazione del sito, potrà prevedersi – se e ove necessario – un intervento di bonifica o di messa in sicurezza permanente (MISP), che potrà presentare eventuali particolari complessità in ragione della natura della contaminazione.

Le operazioni di bonifica o di MISP possono essere effettuate anche per fasi o per stralci funzionali o come un adeguamento in progressione. Nell'ambito dell'articolazione temporale potrà essere valutata anche l'adozione di tecnologie innovative, di dimostrata efficienza ed efficacia.

Ritornando sul tema relativo alla discarica di Mazzarrà Sant'Andrea, la relazione dell'ISPRA prot. n. 54156 del 14 luglio 2020, riporta in tal senso la seguente conclusione: *"[...] Sulla base delle evidenze fin qui rappresentate, attesa la sussistenza di una minaccia di danno ambientale, in relazione alle condizioni in cui versa la discarica, si ritiene necessario premettere che le valutazioni espresse, elaborate d'intesa con ARPA Sicilia, non esauriscono gli obblighi e le attività di messa in sicurezza così come definite dalla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. A tale proposito si rileva che qualora dovessero emergere, anche in seguito dell'attivazione delle misure di prevenzione, rilievi oggettivi e misurabili di compromissione delle matrici ambientali, dovranno essere avviate le procedure previste dagli artt. 242 e seguenti nonché tutti gli approfondimenti tecnici necessari volti alla definizione e redazione di un progetto di bonifica o messa in sicurezza permanente"*.

Di seguito, si ripropone lo schema degli interventi *medio-tempore* posti in essere e da farsi presso la discarica di Mazzarrà Sant'Andrea.



Si ritiene, inoltre, opportuno ribadire che tra gli interventi avviati dal DAR, taluni si riferiscono alla gestione della discarica, in quanto riguardano il prelievo e lo smaltimento del percolato e/o opere di manutenzione ordinaria. Più in particolare:

Ami



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

Importo stanziato	Intervento	Importo servizio
€ 300.000,00	Smalt. percolato	€ 299.867,39
€ 200.000,00	Smalt. percolato	€ 199.973,60
€ 500.000,00	Smalt. percolato	€ 199.847,50
€ 969.000,00	Smalt. percolato	€ 969.000,00
€ 310.000,00	Capping Smalt. percolato	€ 510.000,00
€ 200.000,00		
€ 300.000,00	Capping	In fase di affidamento Soggetto Attuatore Comune di Mazzarrà
€ 25.000,00	Manut. impianti biogas e soll. percolato	Il DAR monitora lo stato delle procedure
€ 676.533,44	Smalt. percolato	Attività in corso Soggetto Attuatore Comune di Mazzarrà
€ 200.000,00	Riatt. impianto tratt. percolato	Il DAR monitora lo stato delle procedure

Altri interventi, riportati nella tabella che segue, si riferiscono ad opere di carattere straordinario rientranti nell'intervento sostitutivo ex art. 250 del D. Lgs. 152/06:

Importo stanziato	Intervento	Importo servizio
€ 990.425,08	Servizi di ingegneria	Affidato Servizio per adeguamento progetto di messa in sicurezza e chiusura alla Società Ministeri s.r.l. per l'importo di € 39.500,00 oltre IVA ed oneri di legge RUP: ing. Calogero Gambino - Dirigente Servizio 9 del DAR
€ 1.214.170,02	Int. di MISE con attività di somma urgenza	Lavori iniziati. Soggetto Attuatore Genio Civile di Messina

"BONIFICHE" DISCARICHE SICILIANE

Nel più generale ambito di applicazione delle procedure di cui all'art. 242 del D.lgs. 152/06 alle n. 511 discariche censite nel piano delle bonifiche, all'esito delle attività di cui alla convenzione operativa - approvata con D.D.G. n. 1737 del 20 dicembre 2019 (in attuazione della delibera di Giunta n. 343 del 26 settembre 2019) tra il D.A.R., l'I.N.G.V. e il D.I.C.E.A. per l'attuazione del progetto "caratterizzazione di primo livello, definizione del modello concettuale geologico preliminare e individuazione delle priorità d'intervento su n. 511 siti di discariche dismesse presenti in Sicilia (autorizzate secondo le norme previgenti il D.lgs. 36/2003), per l'aggiornamento del vigente piano delle bonifiche di cui al D.P.Reg. n.26/2016" - verrà redatto un elenco delle discariche in oggetto, che in funzione di una priorità assegnata a ciascuna discarica, potrà prevedere interventi di MISE, di Bonifica/MISP o, in ultimo, potrà evidenziare la



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

manca di necessità di interventi prevedendo l'espunzione della discarica dal Piano Regionale delle Bonifiche.

In ragione degli interventi che si andranno a definire, occorrerà individuare le corrispettive risorse finanziarie. In questo caso andrà di volta in volta concertata la procedura da attuarsi nel rispetto della salvaguardia dell'ambiente e dell'uomo in funzione delle risorse assegnate, garantendo l'efficacia e l'efficienza dell'intervento.

Con riferimento al progetto sopra esposto, di cui alla convenzione operativa approvata con D.D.G. n. 1737 del 20 dicembre 2019, in data 3 agosto u.s. è stata consegnata al DAR, la relazione intermedia.

Entro il mese di novembre 2020 saranno consegnate le Analisi di Rischio Relativa (ARR) di tutte le 511 discariche dismesse. Ulimate le predette attività, il DAR potrà, di concerto con gli Enti interessati, definire per ogni discarica investigata l'intervento necessario, così come previsto dalla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Sarà così possibile distinguere puntualmente quali e quante discariche necessitano degli interventi di MISE e/o di caratterizzazione finalizzate alla MISP o alla bonifica.

In ragione di quanto detto, in funzione delle risorse disponibili e/o da reperire sarà possibile programmare gli interventi nel rispetto prioritario della salvaguardia dell'ambiente e della salute della persona.

Le tabelle sotto riportate sintetizzano - con riserva di integrazione da parte del DAR - quanto rappresentato.

INTERVENTI DI BONIFICA	FONDI
MISE	-
ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO (CSC/CSR)	-
MIPO (NON RICORRE)*	NO
MISP	-
BONIFICA	-

*Interventi eseguiti su un sito con attività in esercizio

SUPERFICIE COMPLESSIVA SU CUI INTERVENIRE ESPRESSA IN HA			
INTERVENTO	SUPERFICIE (HA)	COSTO MEDIO (€/HA)	COSTO INTERVENTO (€)
MISE			
CARATTERIZZAZIONE			
MISP			
BONIFICHE			

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E

DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

L'ASSESSORE

Atteso quanto testé evidenziato, si evidenzia come l'Assessorato stia procedendo, in collaborazione con INGV¹ ad una accurata verifica degli interventi da porsi in essere con riferimento a ciascuna delle 511 discariche in argomento per le quali, non può prevedersi aprioristicamente la tipologia di intervento necessaria per la definitiva chiusura e/o bonifica dei siti.

Si inoltra la presente per i fini cennati in esordio e si rinvia alla proposta tecnica richiesta con la citata nota presidenziale prot. n. 25022 del 9 novembre u.s. che verrà trasmessa a Codesta Giunta a cura del Dirigente Generale del DRAR.

L'ASSESSORE

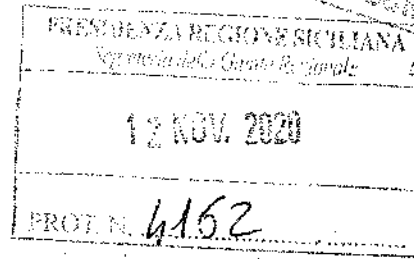
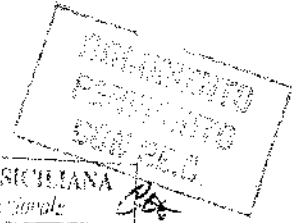
Dott. Alberto Pierobon

¹ A titolo esemplificativo, di seguito, le attività oggetto di analisi da parte dell'INGV: - Analisi dati forniti dal DAR sulle discariche in convenzione; analisi geologica per la realizzazione dei Modelli Concettuali delle aree in studio; realizzazione dei moduli GIS degli strati informativi per la redazione dell'analisi relativa di rischio; realizzazione dei moduli GIS degli strati informativi per le attività di consultazione ed analisi dei dati territoriali; analisi idrogeologica per la redazione dell'analisi relativa di rischio; redazione delle relazioni descrittive riguardanti la raccolta dati, l'elaborazione degli stessi, risultati prodotti e della progettazione del *GeoDatabase* relazionale. In prospettiva, a fine novembre saranno ultimate le schede di analisi relative di rischio delle 511 discariche in convenzione.



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
Num. Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 271070827

Servizio 7 - Bonifiche
Viale Campania, 36/a - 90144 Palermo
Tel. 0916391111-80291 - Fax 091.6788113
PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it



Palermo, prot. n. 44864 del 12.11.2020

All'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Richiesta somme per la realizzazione degli interventi sostitutivi in danno dei soggetti obbligati ai sensi e per gli effetti dell'art.250 del D.lgs n.152/06 – Chiarimenti di cui alla nota 41396 del 22.10.2020.

Con nota 41396 del 22.10.2020 questo Dipartimento ha richiesto l'individuazione della fonte di finanziamento necessaria per l'attuazione degli interventi in oggetto, per cui è stato avviato l'intervento sostitutivo in danno ex art.250 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Nella stessa nota era stato evidenziato che, così come si evince dai documenti di indirizzo alla progettazione e dalle stime effettuate dai vari RUP, il fabbisogno necessario è pari ad € 36.744.000,00 distinto come di seguito:

Fabbisogno per interventi nelle discariche ex art. 250 del D. Lgs. 152/06		
Discarica	Comune	Importo
c.da Zuppà	Mazzarrà Sant'Andrea	€ 12.000.000,00
c.da Incarcavecchio	Camporeale	€ 2.000.000,00
c.da Torretta	Bolognetta	€ 1.500.000,00
c.da Formaggiara	Tripi	€ 8.000.000,00
c.da Bommiscuro	Noto	€ 1.500.000,00
c.da Armicci	Lentini	€ 10.244.000,00
c.da Pozzo Bollente	Vittoria	€ 1.500.000,00
	Sommano	€ 36.744.000,00

Si ritiene opportuno evidenziare che i progetti di cui sopra verteranno alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza di urgenza e/o messa in sicurezza permanente, a valle dell'individuazione dello stato di fatto della discarica e della correlazione dei rifiuti con il contesto geologico e idrogeologico del sito.

Tali interventi costituiscono l'insieme delle misure, applicabili a siti potenzialmente contaminati o contaminati, mirati alla rimozione delle fonti inquinanti primarie e secondarie per evitare la diffusione dei contaminanti dal sito verso zone non inquinate, e impedire il contatto diretto della popolazione con la contaminazione presente.

Gli interventi di messa in sicurezza d'urgenza devono essere attuati tempestivamente a seguito dell'individuazione di una chiara situazione di pericolo di inquinamento dell'ambiente o di rischio per la salute umana, per rimuovere o isolare le fonti di contaminazione e attuare azioni mitigative per prevenire ed eliminare pericoli immediati verso l'uomo e l'ambiente circostante.

Gli interventi di messa in sicurezza permanente si effettuano per isolare in modo definitivo le fonti inquinanti rispetto alle matrici ambientali circostanti e garantire così un elevato e definitivo livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente. Costituiscono una soluzione alternativa alla bonifica da realizzarsi su un sito non interessato da attività produttive in esercizio, applicabile in un qualunque contesto indipendentemente dalla presenza o meno di rifiuti. La messa in sicurezza permanente prevede piani di monitoraggio per verificarne l'efficacia e possibili limitazioni d'uso rispetto alle previsioni degli strumenti urbanistici.

Scuz 12.11.20

A valle delle indagini eseguite, dovranno essere adottati differenti indirizzi operativi, per pervenire alla chiusura e alla bonifica, scelti in funzione delle caratteristiche delle discariche e dei criteri adottati in base alle norme tecniche vigenti all'epoca della loro costruzione (D.P.R. n.915/82, D.lgs. 36/2003, etc.), in conformità a quanto previsto anche dalla Delibera della Giunta Regionale di Governo n.270 del 18.7.2019 che ha stabilito i criteri per la chiusura delle discariche *pre D.lgs. 36/2003*.

La bonifica delle discariche, così come la **Messa In Sicurezza Permanente**, potranno essere attuate ex art.242 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., solo dopo aver attuato la Caratterizzazione e a seguito dell'acquisizione degli esiti dell'**Analisi di Rischio sito specifica**, attualmente il migliore strumento di supporto alle decisioni nella gestione dei siti contaminati che consente di valutare, in via quantitativa, i rischi per la salute umana connessi alla presenza di inquinanti nelle diverse matrici ambientali (suolo, sottosuolo e acque sotterranee), (Linee Guida ISPRA/ANPA), di cui al comma 7 dello stesso art.242 che testualmente recita: *"Qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio (CSR), il soggetto responsabile sottopone alla regione, nei successivi sei mesi dall'approvazione del documento di analisi di rischio, il progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente, e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente nel sito. Per la selezione delle tecnologie di bonifica in situ più idonee, la regione può autorizzare l'applicazione a scala pilota, in campo, di tecnologie di bonifica innovative..."*.

Nel merito si evidenzia che l'intervenuto D.lgs. 121/2020 ha introdotto importanti novità riguardo la chiusura delle discariche prevedendo la possibilità di eseguire interventi alternativi a quelli ordinariamente prescritti in fase di rilascio delle autorizzazioni, purché siano approvati dalle autorità competenti, così come previsto dall'art.15 comma c) *"adeguare al progresso tecnologico i criteri di realizzazione e di chiusura delle discariche favorendo l'evoluzione verso requisiti tecnici di tipo prestazionale"*.

Si vuole evidenziare che soltanto dopo la realizzazione degli interventi di MISE, e la successiva campagna di monitoraggio potranno definirsi gli interventi di MISP.

Per tutto quanto precede, evidenziato che l'iter procedurale per pervenire alla chiusura e alla eventuale bonifica o MISP delle discariche in argomento risulta molto complesso e, quindi, difficile da valutare anche in termini economici, visto lo stato attuale della citate discariche, nonché gli interventi previsti dai *documenti di indirizzo alla progettazione*, si ipotizza che le risorse ulteriormente necessarie siano almeno pari a 1/3 dell'importo riportato in tabella, per complessivi 50 Milioni di Euro.

Risulta chiaro che per le discariche sottoposte a interventi di messa in sicurezza di emergenza e/o di urgenza, al fine di evitare il dispendio di risorse, gli stessi costituiranno la base per i futuri interventi di messa in sicurezza permanente e/o bonifica.

Il Dirigente Generale
(Foti)



Firmato digitalmente
da CALOGERO FOTI
Data: 2020.11.12
15:46:55 +01'00'